

Racconti Vari

Collana: "Ali d'Amore" – N. 14

A Dilaila
e alle anime candide
dell'Altra Dimensione

MADRE CONFUSA

Ultimamente ho pochissimo tempo per mettermi a scrivere.
Tra l'altro, in questi ultimi anni, mia figlia mi ha detto di

stare attento al mio fisico e purtroppo ha ragione perché sono costretto a rallentare la mia attività a causa di problemi di salute che si susseguono a catena uno dietro l'altro.

Prima scrivevo tantissimo. Ho più di dieci cartelle piene di fotografie, messaggi, lettere di accompagnamento e di ringraziamento.

Da un certo punto in poi mia figlia mi ha detto di insegnare alle persone ad autogestirsi perché tutti possiedono uno Spirito e quindi ognuno è un potenziale "medium".

Quotidianamente mi capita di rispondere spesso alle numerose telefonate perché ho conosciuto molte persone che vivono lontano dalla mia città e incontrate durante i convegni o che hanno ricevuto il mio nominativo grazie al suggerimento di qualche loro conoscente.

Questa che sto per raccontare è però la dimostrazione che quando Loro hanno il permesso d'intervenire, sono in grado di superare ogni ostacolo e ogni aspettativa. La conclusione è sempre una grande gioia per chi ha bisogno ed anche per il sottoscritto.

Non molto tempo fa, stavo parlando al telefono con una signora la quale mi stava chiedendo con grande trepidazione di cercare di mettermi in contatto con sua madre trapassata da pochi giorni.

Di norma ho constatato che dopo il trapasso trascorrono due o tre mesi prima che una Entità sia in grado di creare un

“ponte” con noi in quanto i trapassati hanno bisogno di adattarsi alla nuova realtà.

Quindi anche in questo caso stavo appunto dicendole che mi dispiaceva ma in quel momento non provavo, non sentivo e non vedevo niente. Le dissi di provare a richiamare in un'altra occasione. Stavo già per salutarla quando all'improvviso, davanti a me che mi trovavo seduto in cucina, vidi una donna che indossava una vestaglia e camminando avanti e indietro si guardava la punta dei piedi.

Ebbi la sensazione che questa Entità fosse assorta in pensieri che non avevano senso, per cui chiesi alla persona che avevo al telefono se sua madre avesse trascorso gli ultimi mesi della sua vita terrena in qualche casa di riposo e se negli ultimi tempi fosse uscita di senno. La figlia mi confermò la cosa.

Rimasi sorpreso sia per l'improvvisa apparizione sia perché non badava a me. Ho scoperto che tante volte, quando entro nel Mondo Spirituale, anche Loro notano la mia presenza perché evidentemente le due vibrazioni sono molto simili. Questa donna invece sembrava completamente assente.

Allora mi venne un'idea.

Mia suocera era stata per diversi anni in una casa di riposo e anche lei aveva problemi mentali. Quando però gli inservienti la chiamavano per rispondere al telefono, lei veniva all'apparecchio e parlava con noi abbastanza cosciente di quanto stava accadendo in quel preciso momento. Allora chiesi il nome alla figlia e provai a chiamare mentalmente lo Spirito che mi stava davanti, con

il suo nome terreno, dicendole che avevo la figlia al telefono e chiedendole se avesse qualcosa da dirle. Sentendosi chiamare per nome, finalmente l'Entità alzò la testa e si girò verso di me. Ebbi così modo di vedere il suo volto e la cosa che mi colpì fu che aveva l'occhio destro pesto, cerchiato di nero. Riferii tale visione alla persona che avevo al telefono e lei mi confermò che il giorno prima del suo trapasso la madre aveva perso l'equilibrio ed era andata a sbattere contro lo spigolo del letto. Questa fu una conferma per la mia interlocutrice telefonica perché le fornii dettagli che solo lei poteva riconoscere.

Il risultato fu che finalmente questa Entità, dopo una settimana o poco più dal suo trapasso, si riebbe, capì che stavo parlando con la figlia, riuscì ad avere un colloquio con lei ed io riuscii ad accontentare questa donna che al telefono era disperata.

Quindi, torno a sottolineare che se da Lassù Loro possono intervenire, Essi ci danno l'aiuto di cui abbiamo bisogno.

CONTINUA.....